

Le imprese green? Più competitive

Un quarto delle imprese italiane ha scommesso sulla sostenibilità. Le ragioni di questi investimenti? Senza dubbio le aziende di questa GreenItaly hanno un dinamismo sui mercati esteri superiore al resto del sistema produttivo italiano. Nel caso, per esempio, delle imprese manifatturiere (5-499 addetti), quelle che hanno visto un aumento dell'export nel 2017 sono il 34% fra chi ha investito nel green contro il 27% tra chi non ha investito. Queste imprese innovano più delle altre, quasi il doppio: il 79% ha sviluppato attività di innovazione, contro il 43% delle non investitrici. Innovazione che guarda anche a Impresa 4.0: mentre tra le imprese investitrici nel green il 26% adotta

tecnologie 4.0, tra quelle non investitrici tale quota si ferma all'11%. Trainato da export e innovazione, anche il fatturato cresce: basti pensare che un aumento del fatturato nel 2017 ha coinvolto il 32% delle imprese che investono green (sempre con riferimento al manifatturiero tra 5 e 499 addetti) contro il 24% nel caso di quelle non investitrici.

La geografia degli ecoinvestimenti. Molte le imprese green nelle regioni del Nord, ma non solo (si veda la tabella in pagina). In testa la Lombardia, con il più alto numero di imprese ecoinvestitrici (61.650), seguono il Veneto (34.797), il Lazio (32.545), l'Emilia-Romagna (28.270) e la Campania (26.176). A livello provinciale, in termi-

ni assoluti, Roma (25.082) e Milano (21.547) guidano la graduatoria delle imprese che investono in tecnologie green, staccando le altre province. In terza, quarta e quinta posizione, con oltre 9 mila imprese ecoinvestitrici si collocano Torino, Napoli e Bari.

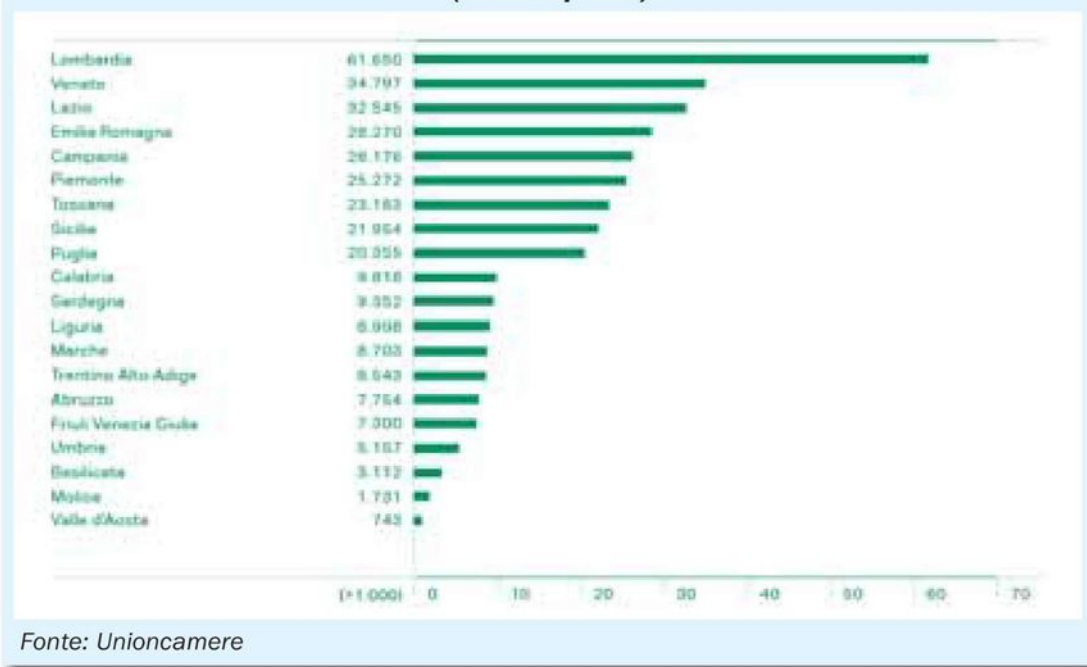
Occupazione verde. Il 13% degli occupati a livello nazionale è «verde». Sono, infatti, già 2 milioni 998 mila i green jobs, ossia occupati che applicano competenze verdi. Una percentuale destinata a crescere ancora: secondo le indagini **Unioncamere** si prevede una domanda di green jobs pari a quasi 474 mila contratti attivati, il 10,4% del totale delle richieste per l'anno in corso. Coinvolte figure

professionali quali ingegneri energetici o agricoltori biologici, esperti di acquisti verdi, tecnici meccatronici o installatori di impianti termici a basso impatto. Nel manifatturiero si sfiora il 15%. Focalizzando l'attenzione sui soli dipendenti e scendendo nel dettaglio delle aree aziendali, notiamo come in quella della progettazione e della ricerca e sviluppo il 63,5% dei nuovi contratti previsti per il 2018 siano green, a dimostrazione del legame tra green economy e innovazione aziendale.

—© Riproduzione riservata—

Gli ecoinvestimenti per regione

(n. di imprese)



Peso: 40%